

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA , TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E ASSIMILABILI , DIFFERENZIATI E INGOMBRANTI E FERROSI- RIFIUTI CIMITERIALI, LAVAGGIO E DISINFEZIONE CASSONETTI, SERVIZI DI PULIZIA NEL CENTRO ABITATO E LIMITROFE, PULIZIA POZZETTI, CUNETTE E POTATURA SIEPI NEL CENTRO ABITATO E ZONE A VERDE, COMPRENSIVO DELLE SPESE DI CONFERIMENTO IN DISCARICA ED ECOTASSA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO COMUNALE DI CASTELLUCCIO INFERIORE.

ART. 1- OGGETTO DELL’APPALTO

- la raccolta , dei rifiuti solidi urbani del Comune di Castelluccio Inferiore , il trasporto degli stessi in apposita discarica 1° categoria regolarmente autorizzata all'esercizio con Delibera di Giunta Regionale e il loro smaltimento.
- la raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti differenziati, ingombranti e ferrosi, rifiuti cimiteriali in appositi centri di smaltimento regolarmente autorizzati;
- lavaggio e disinfezione cassonetti;
- spazzamento strade del centro abitato e zone limitrofe e pulizia aree utilizzate per fiere e mercati quindicinali;
- pulizia pozzetti e cunette nel centro abitato;
- potatura siepi nel centro abitato e zone a verde quali villa Comunale, campi di calcio, scuole, zona P.I.P. e cimitero Comunale;
- pulizia delle strade del centro abitato in occasione di nevicate.

Lo svuotamento dei cassonetti di proprietà Comunale per la raccolta di rifiuti solidi-urbani dovrà avvenire sei giorni la settimana e precisamente: lunedì-martedì-mercoledì-giovedì-venerdì- sabato .

La raccolta dei rifiuti differenziati dovrà avvenire o tramite il servizio porta a porta o con appositi contenitori che la Ditta appaltatrice dovrà fornire per tutta la durata dell’appalto da installare in almeno 10 punti che saranno indicati da questo Ente, precisando che saranno ritirati giornalmente dagli esercizi commerciali carta, cartoni , lattine, plastica e vetro. Nei quindici giorni successivi all’aggiudicazione la Ditta dovrà indicare la metodologia che userà per la differenziata .

La raccolta dei rifiuti ingombranti dovrà avvenire con il sistema del porta a porta, su richiesta dell’utente, con cadenza mensile stabilendo un giorno da comunicare all’utenza (es. 1° martedì di ogni mese).

Altri rifiuti ingombranti e non di provenienza domestica e civile, abbandonati o giacenti al suolo, saranno raccolti , ed il trasporto degli stessi sarà effettuato in apposita discarica di 1° categoria regolarmente autorizzata all'esercizio con Delibera di Giunta Regionale come meglio specificato all’art. 7.

ART. 2 –MODALITA’ DELL’APPALTO.

L’appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta da tenersi con le modalità di cui all’art. 82 comma 2° lett. b) del D. Leg.vo n. 163/2006 sugli importi indicati al successivo art. 4.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione, pena l’esclusione dalla gara, stabilita nell’avviso di procedura aperta, attenendosi alle disposizioni in esso contenuto.

Possono partecipare alla gare le ditte che siano specializzate nel settore e che siano in possesso dei requisiti stabiliti dall’avviso di procedura aperta.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 3–DURATA’ DELL’APPALTO

L'appalto avrà la durata vincolata di anni 1 (uno) a partire dalla data di inizio del servizio e potrà essere rescisso anticipatamente qual’ora l’Autorità d’Ambito della Regione Basilicata disponesse i nuovi affidamenti ai sensi degli artt. 202 e 204 del D. Lgs. N. 152/2006.

ART. 4 –IMPORTO DELL’APPALTO.

Per la gestione del servizio è dovuto un corrispettivo annuo che risulterà dall’espletamento della gara.

Il corrispettivo annuo dovrà essere versato in rate mensili posticipate da pagare entro gg. 30 dalla scadenza e decurtato delle spese per il conferimento in discarica e tributo Regionale.

Il canone fissato non subirà variazione alcuna per l'intero periodo dell'appalto .

Nel caso in cui vengano constatate inadempienze alle clausole contrattuali l'Amm./ne Comunale sospenderà il pagamento delle rate, fatta salva ogni altra sanzione contrattuale ed eventuale risarcimento danni.

L'importo annuo, è quantificato in € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00) IVA esclusa.

ART. 5 –DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà attenersi a tutte le norme di legge e regolamenti vigenti, nonché alle ordinanze Sindacali attinenti al servizio delle nettezza urbana e all'organizzazione della stessa.

In caso di circostanze eccezionali il Sindaco o suo delegato potrà emanare norme speciali sul funzionamento del servizio che l'appaltatore si obbliga ad osservare.

ART. 6 –COMPITI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà provvedere:

- alla raccolta ,esclusi i giorni festivi e comunque non superiore a gg. 2, con proprio personale, sull'intero territorio comunale su cui è istituito il servizio di raccolta dei rifiuti soli urbani ed al loro trasporto in discarica autorizzata allo smaltimento, nel rispetto del D. Leg.vo n. 22/97 e succ. modif. ed integrazioni.

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio con minimo n. 4 dipendenti di cui:

n.1 autista e n. 3 operai .

Si precisa che non è ritenuto festivo la ricorrenza del Santo Patrono e pertanto l'appaltatore dovrà provvedere al servizio anche in detto giorno.

La raccolta effettuata nei giorni prestabiliti dovrà essere eseguita obbligatoriamente con automezzo compattatore o similare.

Nei giorni in cui si procede alla pulizia, lavaggio e disinfestazione dei contenitori (che dovrà essere effettuata con cadenza quindicinale nel periodo maggio/settembre e mensile nei restanti periodi oltre altri interventi che si dovessero rendere necessari per problemi legati all'igiene pubblica e su richiesta di questo Ente), la ditta che procede alla raccolta, dovrà provvedere,prima del lavaggio alla pulizia e raschiatura del fondo dei cassonetti.

I dipendenti in servizio dovranno indossare una tenuta decorosa, pulita, spesso ricambiata.

Le spese di vestiario si intendono comprese negli oneri a carico dell'Impresa.

L'impresa si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali assicurative e previdenziali in vigore per la categoria e tutti gli accordi integrativi locali.

Ove un dipendente dell'impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente dalla Amministrazione o irrispettoso verso gli utenti, l'Appaltatore dovrà provvedere, se richiesto, alla sostituzione del dipendente.

ART. 7- RACCOLTA INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI.

Si procederà alla raccolta degli ingombranti e beni durevoli con il sistema del porta a porta, significando che si procederà, su semplice richiesta dell'utente al ritiro presso la propria abitazione dei rifiuti ingombranti e beni durevoli come appresso elencati:

-divani, frigoriferi, televisori,surgelatori,congelatori,lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria e altri manufatti e beni formanti l'arredamento di impiego domestico e di uso comune provenienti da civili abitazioni, con cadenza mensile stabilendo un giorno da comunicare all'utenza (es. 1° martedì di ogni mese).

Sono compresi nel prezzo anche gli ingombranti e beni durevoli che fossero abbandonati abusivamente su strade ed aree pubbliche, che la ditta si impegna a ritirare su semplice segnalazione dell'Ufficio Tecnico.

Il servizio, attivo su tutto il territorio comunale si basa su una semplice chiamata presso l'ufficio tecnico del Comune di Castelluccio Inferiore o presso la sede dell'azienda indicando il tipo di rifiuto da ritirare, le generalità e l'ubicazione dell'immobile.

Il ritiro dovrà obbligatoriamente essere effettuato il primo giorno utile.

La ditta dovrà ,mensilmente ,trasmettere elenco del servizio effettuato, con indicato gli ingombranti ritirati.

ART. 8 –MATERIALE ED ATTREZZI

Tutti i mezzi necessari, gli attrezzi e quant'altro occorra per la completa esecuzione del servizio sono a carico dell'appaltatore. Gli automezzi destinati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti dovranno avere i requisiti di legge .

A tal fine la ditta dovrà possedere , per la raccolta rifiuti solidi urbani almeno n. 2 automezzi, uno da mc. 1,5 ed uno da mc. 8.00.

Per la raccolta degli ingombranti e differenziati, un motocarro Apecar o similare , un autocarro scarrabile con cassone da almeno mc. 10.

Tutti gli automezzi dovranno essere regolarmente autorizzati a norma del decreto legislativo n. 22/1997 e succ.modificazioni ed integrazioni.

ART. 9 –RIFIUTI ESCLUSI DAL SERVIZIO

Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto dei materiali edilizi derivanti da demolizioni o residui di costruzione, dei materiali e delle scorie provenienti dai rifiuti delle aziende, dei rifiuti di stalle, concimaie ecc. fatti salvi i rifiuti assimilabili agli urbani, come meglio indicati nell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 22 del 05/02/1997 e succ. modificazioni ed integrazioni.

ART. 10–NORME IGIENICHE.

Il servizio dovrà svolgersi in modo da non provocare problemi di ordine igienico/ sanitario, in particolare la ditta dovrà:

- rispettare gli orari di raccolta stabiliti dall'Amm/ne Comunale;
- mantenere sempre puliti e sgombri di immondizie gli spazi circostanti i contenitori;
- provvedere al lavaggio e disinfestazione di strade o luoghi che accidentalmente siano stati insozzati da materiale disperso dagli automezzi durante l'esecuzione del servizio;
- mantenere sempre puliti gli automezzi preposti alla raccolta;

ART. 11 –PERSONALE.

L'appaltatore si impegna ad osservare integralmente e ad applicare in favore del proprio personale tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese di Nettezza urbana e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi pur se non aderenti alle associazioni stipulanti o receda da queste e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dalla dimensione dell'impresa stessa e ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo comporterà l'applicazione delle penalità previste dal succ. art. 15 e il sequestro della cauzione a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, lo svincolo della quale potrà essere effettuato solo dopo che si sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Qualora, a giudizio dell'autorità sanitaria competente, venisse riconosciuto inabile qualche dipendente dell'appaltatore, questi si impegna a sostituirlo.

E' pero' in sua facoltà far sottoporre a visita medica collegiale il dipendente, che potrà rimanere in servizio se riconosciuto abile.

ART. 12 –OBBLIGHI ASSICURATIVI.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune.

ART.13 –OBBLIGHI DEL PERSONALE

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso le autorità.

L'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole .

L'appaltatore si impegna altresì a multare il personale che abbia commesso scorrettezze, su segnalazione del Comune.

ART. 14 –VIGILANZA E CONTROLLO

I Vigili Urbani e/o il personale espressamente autorizzato, effettueranno la vigilanza e il controllo dei servizi oggetto dell'appalto.

Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente capitolato sarà accertata dagli agenti municipali e contestata all'appaltatore entro gg. 2 dalla data della notifica.

L'appaltatore potrà presentare le proprie deduzioni.

In caso di inosservanza riferita anche ad uno solo degli obblighi (compiti) dell'appaltatore previsti in questo capitolato, l'Amministrazione Comunale, fatta salva la possibilità di risoluzione di cui al successivo art.28 ha la facoltà di utilizzare parte del canone rapportato agli effettivi giorni di disservizio ai quali va riferita la contestazione al fine di provvedere direttamente al servizio oggetto dell'appalto e non eseguito dall'appaltatore.

ART. 15 –RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

L'appaltatore dovrà disporre di una organizzazione in beni, mezzi e persone idonea a garantire l'efficienza e la regolarità del servizio.

L'appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione concedente per il servizio appaltato che viene svolto a completo rischio dell'impresa.

ART. 16 –INFORTUNI E DANNI.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici.

L'appaltatore è tenuto a stipulare contratto di assicurazione contro gli incendi e per responsabilità civili connesse all'intero servizio appaltato.

ART. 17 –PENALITA'.

In caso di infrazione di lieve entità o di inadempimento o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, cattiva esecuzione della pulizia, disordine nelle divise degli operatori, cattiva manutenzione degli automezzi dei materiali e delle attrezzature è fissata la penale di € 250 oltre alle spese per l'esecuzione di ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, previa contestazione agli addetti da parte del funzionario comunale responsabile del servizio con conforme provvedimento del Sindaco.

Per le più gravi infrazioni come il prolungato abbandono di immondizie sulle strade, la mancata esecuzione del servizio di pulizia, il rifiuto di presentarsi dietro invito anche telefonico per ricevere comunicazioni oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza che rescinde il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottare di volta in volta con provvedimento della Giunta Comunale.

In caso di recidiva, le infrazioni di lieve entità comporteranno penale doppia o l'adozione di più severe misure a giudizio della Giunta Municipale.

Rifusione spese, pagamento danni e penale verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone dell'appalto.

ART. 18 –CONTROVERSIE TRA APPALTATORE E UTENTE.

Contro l'operato dei dipendenti dell'appaltatore gli utenti possono ricorrere al Sindaco o suo delegato, il quale decide secondo equità.

La decisione del Sindaco sarà accettata dall'impresa, la quale rinuncia al ricorso dell'autorità giudiziaria.

E' fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso che il giudizio del Sindaco non venisse accettato dal privato utente.

ART. 19 –CAUZIONE PROVVISORIA.

Per l'ammissione alla gara la ditta dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta, da prestare secondo le modalità indicate dall'art. 75 dal comma 1 al comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di aggiudicazione, la cauzione provvisoria sarà restituita alla presentazione della cauzione definitiva.

ART. 20 –CAUZIONE DEFINITIVA.

La cauzione definitiva, nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 commi 1-2-3-4-5 del D. Lgs n. 163/2006, sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente, salvo che per le cooperative e consorzi di cooperative, per le quali detta cauzione sarà prestata mediante trattenute sugli acconti, come per legge.

ART. 21 –SUBAPPALTO.

Le prestazioni oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o in cottimo senza che nell'offerta o documentazione accessoria sia state individuate le prestazioni che si intende subappaltare o concedere o in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente . (art. 118 D. Lgs. n. 163/2006).

ART. 22 –IMPREVISTI

Nel caso in cui la discarica di 1° categoria ove saranno smaltiti i rifiuti solidi urbani provenienti dal Comune di Castelluccio Inferiore non dovesse essere più in esercizio per esaurimento della capacità volumetrica, oppure non dovesse essere più disponibile , l'appaltatore dovrà farsi carico di provvedere immediatamente al trasporto con conseguente smaltimento presso altra discarica ,regolarmente autorizzata ,dei rifiuti solidi urbani, senza nulla a pretendere salvo quanto specificato all'art 23.

ART. 23 –PIANO REGIONALE.

Attualmente, sulla base del piano regionale e/o provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani l'appaltatore è tenuto ad effettuare lo smaltimento nell'impianto indicato dalla Amministrazione Comunale .

ART. 24 –NORME DI RINVIO-

Per quanto non previsto nel presente capitolato si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di leggi nazionali e regionali e regolamentari in materia di servizi di Nettezza Urbana e di igiene Pubblica, nonché le ordinanze Municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Si intendono altresì richiamate le disposizioni contenute nel vigente regolamento dei contratti.

ART. 25 –CONTROVERSIE

Ogni qualsiasi questione dovesse sorgere tra l'appaltatore ed il Comune in dipendenza dell'affidamento del presente capitolato sarà deferita a giudizio di tre arbitri dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna delle parti ed il terzo dalle parti medesime, ed in difetto dal Presidente del Tribunale di Lagonegro .

ART. 26 –DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà disporre di idoneo ufficio, munito di telefono e fax, che dovrà restare aperto dalla ore 8.00 alle ore 14.00 per ricevere qualsiasi comunicazione. Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la Segreteria del Comune di Castelluccio Inferiore .

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale oppure di lettera di raccomandata a.r.

ART. 27 –RISCATTO DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la possibilità di riscattare il servizio prima della scadenza del contratto, previo preavviso di almeno mesi uno, senza che possa l'appaltatore pretendere risarcimenti di danni o indennizzi di sorta qual'ora l'Autorità d'Ambito della Regione Basilicata disponesse i nuovi affidamenti ai sensi degli artt. 202 e 204 del D. Lgs. N. 152/2006.

ART. 28 –RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

L'Ente si riserva il diritto di risolvere il contratto di appalto mediante semplice comunicazione scritta

all'appaltatore, qualora l'assuntore risulti inadempiente alle norme del presente capitolato, oppure si dimostri negligente e non dia affidamento per il regolare svolgimento del servizio o ancora manifesti comportamento irrispettoso nei confronti dell'Amministrazione e dei suoi funzionari e degli utenti.

La risoluzione sarà decisa dalla Giunta Municipale su proposta dell'ufficio tecnico.

ART. 29 –ASSUNZIONE LAVORATORI DITTA CESSANTE.

La ditta aggiudicataria, in virtù di quanto previsto dal C.C.L.N. vigente, deve operare l'assunzione alle proprie dipendenze dei lavoratori della ditta cessante, secondo l'attuale qualifica con conservazione dei livelli retributivi per l'anno 2006-2007. Le unità sono n. 3 così suddivise: 2 operai , 1 autista.

ART. 30–DOCUMENTI PER IL BANDO DI GARA

I documenti da indicare nel bando di gara, devono essere quelli indicati nel D. Lgs n. 163/2006 per i relativi appalti di servizi.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(P.A. Anna Maria Galizia)